



Ordinanza n. 302 del 23-04-2025

OGGETTO: ORDINANZA FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI E, IN PARTICOLARE, DA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX PIPIENS).

Servizio: Servizio Ambiente

IL SINDACO

VISTI:

- il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- la Legge Regionale 4 maggio 1982 n. 19 e successive modificazioni;
- il D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392;
- gli artt. 7 bis e 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 2 novembre 2021 n. 179 "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi";
- il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 4 maggio 1982, n. 19, e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 28 aprile 1984, n. 21;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 7 febbraio 2022;
- le "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2024".

PREMESSO CHE:

- in Italia nel 2007, nel 2017, nel 2023 e nel 2024 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya e Dengue, e che si riscontrano frequentemente casi di West Nile, eventi che costituiscono situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirosi;
- le arbovirosi comportano un grave pericolo imminente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini con conseguente urgenza di provvedere alla regolamentazione e all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenirne e limitarne la diffusione;
- fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario Pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi.

CONSIDERATO CHE:

- la lotta agli adulti di zanzara è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la "ragionevole soglia di sopportazione";
- la lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario ma sempre e solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente;
- l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche, peraltro, è da considerare essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, che comporta un impatto non trascurabile sull'ambiente, e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;
- per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune, sentito il Dipartimento di Sanità Pubblica, provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;
- in assenza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto si rende necessario disporre di misure straordinarie rivolte alla

generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale (gommisti, autodemolizioni, ecc.);

- gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi in sede tecnica ed istituzionale; in particolare l'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna ha invitato i Comuni ad adottare appositi e specifici provvedimenti ed ha trasmesso materiale tecnico illustrante gli interventi da mettere in atto per prevenire possibili rischi per la salute (Delibera di Giunta Regionale n. 518 del 07/04/2025 con oggetto "Approvazione del piano regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi – anno 2025");
- congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvederà alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda USL competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO, sulla base di quanto suesposto, della necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) e della Zanzara Comune (*Culex pipiens*).

ORDINA

A TUTTI I CITTADINI, AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, PROPRIETARI, AFFITTUARI, O CHE COMUNQUE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE ALL'APERTO DOVE ESISTANO O SI POSSANO CREARE RACCOLTE D'ACQUA METEORICA O DI ALTRA PROVENIENZA, OGNUNO PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA:

1. il divieto di abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, al fine di evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. di procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati, pertanto sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, con lo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia, ovvero di procedere alla loro chiusura mediante zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
3. di trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, e qualunque altro contenitore non eliminabile (comprese fontane e piscine non in esercizio) ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida.

AVVERTE CHE

1. la periodicità dei trattamenti dovrà essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, provvedendo alla ripetizione del trattamento in caso di pioggia;
2. dovranno essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoriche o di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e i parcheggi sotterranei, ispezionando anche i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati"). In alternativa occorrerà procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che dovrà essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
3. sarà necessario tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, da sterpi, e rifiuti di ogni genere, e sistamarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
4. occorrerà svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
5. occorrerà evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici, e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi dovranno essere dotati di copertura ermetica, oppure dovranno essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
6. sarà necessario assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
7. all'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori dovranno essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso dovrà essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre, tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatori o simili) dovranno essere capovolti o sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
8. i conduttori di serre, vivai, esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari, dovranno attuare una lotta anti larvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche;
9. **l'esecuzione di trattamenti adulticidi negli spazi privati dovrà essere comunicata preventivamente, mediante invio, almeno 5 giorni prima del trattamento, del modulo denominato "COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO ANCHE TRAMITE UTILIZZO DI IMPIANTI AUTOMATICI DI DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI CONTRO LE ZANZARE" (Appendice 1):**
 - a) al Comune di Piacenza – Settore Pianificazione Strategica – Servizio Ambiente all'indirizzo Viale Beverora n. 57 – 29121, oppure mediante mail all'indirizzo segreteria.ambiente@comune.piacenza.it o tramite PEC all'indirizzo:

protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it;

- b) al Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Piacenza all'indirizzo Via Anguissola n. 15 - 29121, oppure tramite PEC all'indirizzo contatinfo@pec.ausl.pc.it;
10. la ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento con attrezzature mobili, ovvero il proprietario/conducente in caso di interventi eseguiti personalmente, anche con impianti fissi automatici, dovrà sottoscrivere la sezione denominata **“DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA” della comunicazione (Appendice 2)** e disporre con congruo anticipo (almeno 48 ore prima) l'affissione di appositi avvisi (secondo il modello **Appendice 3**) al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata;
11. i trattamenti adulticidi con nebulizzatori mobili o con impianti fissi automatici potranno essere eseguiti, negli spazi privati, solo in via straordinaria nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge e delle “Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2024”, in particolare:
- a) effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari, notturne, o nelle prime ore del mattino (dalle 19:00 alle 08:00);
 - b) non trattare con brezza o raffiche di vento superiore a 8 km/h. Sospendere il trattamento in caso di pioggia;
 - c) evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;
 - d) accertarsi della avvenuta chiusura di porte e finestre;
 - e) non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta e non irrorare qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;
 - f) in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore deve essere avvisato con un congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportune;
 - g) coprire, o lavare dopo il trattamento, arredi e suppellettili presenti nel giardino;
 - h) non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;
 - i) se nell'area sono presenti orti evitare il consumo di frutta e verdura per almeno 3 giorni, o quantomeno se ne consiglia un accurato lavaggio prima del loro consumo; si consiglia di coprire le verdure dell'orto con un telo impermeabile durante i trattamenti;

- j) nelle aree confinanti con asili nido, scuole dell'infanzia e primarie, è vietato il ricorso a trattamenti adalticidi nei giorni e orari di apertura del plesso scolastico;
12. i trattamenti adalticidi con nebulizzatori mobili possono impiegare, sia per l'uso professionale che non professionale, esclusivamente prodotti insetticidi che non devono recare in etichetta e in nessuna delle sezioni della Scheda dei dati di Sicurezza, le seguenti frasi di pericolo "H" e "EUH":
- a) H340 Può provocare alterazioni genetiche;
 - b) H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
 - c) H350 Può provocare il cancro;
 - d) H351 Sospettato di provocare il cancro;
 - e) H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - f) H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto;
 - g) EUH 380 Può interferire con il sistema endocrino negli esseri umani;
 - h) EUH 381 Sospetto di interferire con il sistema endocrino negli esseri umani;
 - i) inoltre, in etichetta non deve essere presente il pittogramma GHS06;
13. nell'impianto fisso automatico di distribuzione possano essere utilizzati esclusivamente prodotti Biocidi o PMC regolarmente autorizzati per questo specifico impiego come adalticidi e/o insetto repellenti per le zanzare.

AVVERTE ALTRESÌ CHE

- la responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza sarà attribuita ai proprietari o ai conduttori dell'area che risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui esse saranno riscontrate, nonché alle imprese per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;
- le violazioni alla presente ordinanza, quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, saranno accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla L. n. 689/1981, dalla Legge Regionale n. 21/1984 e dall'art. 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- per la violazione delle norme previste dalla presente è stabilita la sanzione amministrativa da un minimo di 25 € ad un massimo di 500 €;
- la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi, volti a verificare la presenza di raccolte d'acqua costituenti focolai larvali non adeguatamente gestite, ovvero tramite il riscontro della disponibilità di prodotti larvicidi o dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione

larvicida da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza, o degli attestati di intervento rilasciati da imprese specializzate. La vigilanza prevede la verifica del rispetto di quanto indicato sopra in merito al posizionamento di apposita cartellonistica e della corretta e completa comunicazione dei trattamenti secondo i facsimili riportati nelle Appendici 1 e 2;

- la validità della presente ordinanza è a tempo indeterminato ed entrerà in vigore, per l'anno 2025, dal momento della sua pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune di Piacenza ed avrà validità sino al 31 ottobre 2025, con riserva di stabilire ulteriori prescrizioni in relazione ai cambiamenti meteo-climatici in atto;
- per gli anni successivi il presente provvedimento entrerà in vigore dal 15 aprile ed avrà validità sino al 31 ottobre di ogni anno, con riserva di stabilire ulteriori determinazioni in relazione a particolari condizioni meteorologiche;
- a norma dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, avverso la presente Ordinanza, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, sezione di Parma;
- in alternativa, nel termine di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Online del Comune di Piacenza, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- a norma dell'art. 4 della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Pianificazione Strategica Dott. Massimo Sandoni. Gli atti relativi potranno essere visionati presso il Servizio Ambiente del Comune di Piacenza previo appuntamento.

DEMANDA

al Corpo di Polizia Municipale, all'Azienda USL di Piacenza, nonché ad ogni altro agente o ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti, l'incombenza di controllare che venga data esecuzione alla presente ordinanza.

DISPONE INOLTRE CHE

il presente provvedimento:

1. sia reso noto a tutti i cittadini ed agli Enti interessati anche attraverso gli organi di informazione per garantirne la tempestiva divulgazione;
2. sia trasmesso:
 - a) alla Prefettura di Piacenza;
 - b) alla Questura di Piacenza;

- c) al Comando Di Polizia Stradale di Piacenza;
- d) al Comando Carabinieri di Piacenza;
- e) al Comando Guardia di Finanza di Piacenza;
- f) alla Polizia Provinciale di Piacenza;
- g) all'Ausl - Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza;
- h) al Corpo di Polizia Locale;
- i) alla Segreteria Organi Istituzionali per la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line.

Il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, le precedenti Ordinanze Sindacali adottate in materia.

Appendici:

1. Comunicazione di disinfestazione adalticida contro la zanzara e altri insetti di interesse pubblico anche tramite utilizzo di impianti automatici di distribuzione dei prodotti contro le zanzare;
2. Dichiarazione di trattamento contro gli adulti di zanzara;
3. Avviso di trattamento adalticida in area privata.

Piacenza, 23-04-2025

Sottoscritta da SINDACO
KATIA TARASCONI

Documento firmato digitalmente

Ordinanza n. _____ del _____

Spett.le Comune di Piacenza

PEC: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it

Spett.le AUSL

Dipartimento Sanità Pubblica di Piacenza

indirizzo PEC: contatinfo@pec.ausl.pc.it

**COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI
INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO ANCHE TRAMITE UTILIZZO DI IMPIANTI AUTOMATICI DI
DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI CONTRO LE ZANZARE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
telefono _____ e-mail _____ PEC _____

in qualità di:

☐ proprietario/conducente dell'edificio situato in Via _____

☐ amministratore del condominio situato in Via _____

COMUNICA

che in data _____ intende eseguire attività di disinfestazione adulticida nelle seguenti aree:

- _____
- _____

che verrà utilizzato il seguente prodotto Biocida o PMC:

nome commerciale _____ principio/ attivo/i _____

I trattamenti contro le zanzare adulte saranno eseguiti con la seguente attrezzatura:

☐ nebulizzatori a motore portati da automezzi o di tipo "a spalla" a motore o portatili a funzionamento elettrico;

☐ impianto fisso e automatico di distribuzione di prodotti contro le zanzare installato in data _____ con le caratteristiche tecniche riportate nella scheda allegata.

La disinfestazione verrà eseguita in orario crepuscolare/notturno o nelle prime ore del mattino e, più precisamente, dalle ore _____ alle ore _____.

A tale proposito dichiara di aver ottemperato alle prescrizioni della ordinanza n. _____ del _____ in ordine alle attività di lotta integrata in essa descritte.

Si allega la DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA che recepisce integralmente le disposizioni indicate nelle “Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2024” pubblicate sul sito internet www.zanzaratigreonline.it.

Nel caso in cui le operazioni, **come fortemente consigliato**, siano effettuate da personale professionalmente competente, la dichiarazione sarà **compilata e firmata dall’incaricato della Ditta che effettua il trattamento**.

Il Proprietario-Conduuttore / L’Amministratore

Ordinanza n. _____ del _____

DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO CONTRO GLI ADULTI DI ZANZARA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ via _____ n. _____
codice fiscale _____ telefono _____
e-mail _____ PEC _____

in qualità di:

☐ proprietario/conduuttore dell'edificio situato in Via _____

☐ titolare della ditta _____ con sede in _____
via _____ n. _____
partita IVA _____

SI IMPEGNA A

☐ avvisare la popolazione residente nelle aree limitrofe alla zona oggetto del trattamento previa affissione di apposita cartellonistica secondo il modello Appendice 3 - AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA - allegato in copia alla presente dichiarazione, apposto almeno 48 ore prima dell'intervento o installato in modo permanente in caso di impianti fissi automatici di distribuzione;

INOLTRE, DICHIARA

☐ che il numero degli avvisi affissi sarà: _____;

☐ che l'erogazione sarà interrotta immediatamente in caso di passaggio di persone a piedi durante l'operazione;

☐ che il trattamento sarà interrotto in presenza di brezza e raffiche di vento superiore a 8 Km/h o in caso di pioggia;

☐ che non verranno effettuate irrorazioni dell'insetticida dirette contro qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata (attenzione particolare nel caso di viali di tigli sia nel periodo di fioritura sia per la frequente presenza di melata);

☐ che in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore sarà avvisato con un congruo anticipo;

☐ di avere recepito e di applicare scrupolosamente quanto raccomandato dalle “Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adalticidi contro le zanzare 2024” con particolare riguardo a:

- attrezzature per i trattamenti adalticidi;
- formulati adalticidi/insetto repellenti;
- sicurezza personale, pubblica e ambientale;
- dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per l'esposizione ad agenti chimici pericolosi (PMC/Biocidi Formulati adalticidi).

Allegati **obbligatori** da presentare unitamente ai fini della ricevibilità e validità della comunicazione:

☐ etichetta del prodotto biocida o PMC, scheda di sicurezza e scheda tecnica (SDS e ST) del prodotto utilizzato.

Il Titolare della ditta

Il Proprietario-Conduuttore / L'Amministratore

La presente comunicazione dovrà essere inviata almeno 5 (cinque) giorni* prima dell'esecuzione del trattamento agli Enti in indirizzo i quali si riservano di effettuare specifici sopralluoghi finalizzati:

- alla valutazione preliminare circa la necessità del trattamento (presenza di focolai di sviluppo larvale, applicazione di metodi larvicida);
- alla verifica di quanto nella presente dichiarato e alla corretta esecuzione degli interventi nel rispetto delle “Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adalticidi contro le zanzare 2024”, pubblicate sul sito internet www.zanzaratigreonline.it.

** i 5 (cinque) giorni scattano dalla ricezione della comunicazione.*

Ordinanza n. _____ del _____

AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA

SI COMUNICA CHE

in data _____ in via _____ n _____
dalle ore _____ alle ore _____

sarà eseguito un **TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA** per la limitazione della diffusione della zanzara ed altri insetti di interesse pubblico.

Il presente avviso ha lo scopo di garantire la massima informazione alla popolazione interessata e l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.

L'intervento sarà effettuato da:

☐ Sig. _____

☐ Ditta _____

Ovvero

☐ con l'impianto fisso automatico di distribuzione di prodotti contro le zanzare installato nel giardino

L'intervento, condotto nel rispetto delle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare, prevede le seguenti raccomandazioni:

1. evitare di stazionare nella zona di trattamento e in quelle attigue durante l'esecuzione del trattamento;
2. tenere chiuse porte e finestre negli orari sopra indicati;
3. tenere in casa gli animali durante l'intervento ed evitare che escano nelle aree cortilive nelle tre ore successive;
4. coprire con teli le colture pronte per il consumo negli eventuali orti presenti;
5. per il consumo di ortaggi o frutta eventualmente venuta a contatto con l'insetticida è consigliabile attendere almeno 3 giorni.

In caso di necessità contattare il numero: _____